

Criteri di selezione Azione 1.4.1. – Sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'
--

La selezione delle richieste di agevolazione sarà adottata mediante procedura valutativa-negoziale a sportello.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione, nominata con atto del dirigente responsabile del Settore e composta da membri interni all'Amministrazione regionale ed esperti esterni indipendenti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

- 1 – Grado di innovazione del progetto
- 2 – Validità tecnica del progetto
- 3 – Sostenibilità economico-finanziaria
- 4 – Potenzialità del mercato di riferimento
- 5 – Competenze dei proponenti

Poichè la procedura a sportello prevede che le proposte progettuali siano valutate in base all'ordine di presentazione, non sono previsti criteri di premialità.

Il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e non discriminazione e di sostenibilità ambientale rappresenterà un requisito di ammissibilità.

NOTA METODOLOGICA

Per promuovere lo sviluppo economico toscano è necessario rafforzare la nascita e la propensione all'investimento in start up innovative, cercando di creare un clima favorevole al loro sviluppo, aumentando la loro capacità di attrazione dei capitali privati. L'Azione si focalizza sulla creazione di imprese innovative, prevalentemente giovanili, collegate al sistema della ricerca, alla rete di incubatori, ma anche alla creatività di giovani qualificati.

A tal fine, l'Azione finanzia l'avviamento delle piccole imprese innovative (costituite e fino a due anni dalla loro costituzione), prevalentemente giovanili. Si definisce innovativa l'impresa che risponde alla definizione di piccola impresa innovativa ai sensi della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato. In sede di attuazione dell'Azione saranno inserite condizionalità su eventuali settori prioritari e in relazione alla localizzazione presso il sistema di incubazione regionale ed i centri di competenza.

In merito alla scelta dei criteri di selezione (grado di innovazione del progetto; validità tecnica del progetto; sostenibilità economico-finanziaria; potenzialità del mercato di riferimento; competenze dei proponenti) questi sono stati sostanzialmente mutuati dal POR approvato dalla Commissione Europea - Decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015.

In particolare, il primo e il quinto criteri di selezione derivano dal POR, mentre il secondo, il terzo ed il quarto rappresentano una declinazione del criterio previsto dal POR "Validità tecnica, economica e rilevanza del progetto in termini di valori attesi".